

## Sintesi delle priorità emerse dai documenti inviati dai Poli SBN in vista dell'Assemblea

La prima riunione dell'Assemblea dei Poli costituisce un'occasione di incontro e di confronto per individuare gli obiettivi prioritari e per definire le misure e i profili di cambiamento necessari per far fronte alle esigenze di sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale in un quadro di sostenibilità.

SBN è l'infrastruttura nazionale che dà servizi alle biblioteche e agli utenti finali per l'accesso alla conoscenza, costituendo uno strumento indispensabile per l'informazione, la documentazione, la ricerca e per la formazione permanente.

Nei suoi quasi 30 anni di vita il progetto SBN ha visto la convergenza e la cooperazione istituzionale di Stato, Regioni e Università innanzitutto perché sono risultati subito evidenti i vantaggi che sarebbero derivati dal superamento della frammentarietà delle raccolte, in termini di: a) riduzione dei costi e ottimizzazione delle risorse; b) miglioramento dei servizi; c) condivisione di esperienze in tutte le problematiche della professione bibliotecaria, dal trattamento dell'informazione bibliografica all'erogazione dei servizi.

Moltissime sono state le esperienze innovative e i modelli organizzativi elaborati nell'ambito di SBN nella continua ricerca di strumenti e soluzioni per il miglioramento dei servizi fondata sulla reciproca influenza tra domanda e offerta: il miglioramento dei servizi genera maggiori richieste che a loro volta incentivano la ricerca di strumenti più raffinati per erogare un servizio migliore.

Oggi le criticità in cui versano le biblioteche di qualsiasi appartenenza istituzionale, dovute in larga parte alla mancanza di risorse, impongono una particolare attenzione nell'individuare obiettivi raggiungibili e nuove strategie, per mantenere e possibilmente migliorare i livelli raggiunti sia nei servizi all'utenza, sia nella qualità dell'informazione bibliografica.

I 42 documenti di proposte presentati dai Poli e pubblicati sul sito dell'ICCU (v. [http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/organi\\_sbn/pagina\\_0001.html](http://www.iccu.sbn.it/opencms/opencms/it/main/sbn/organi_sbn/pagina_0001.html)) come contributo a questa Assemblea hanno in vario modo evidenziato le difficoltà dovute alla sempre maggiore inadeguatezza di risorse finanziarie e di personale; ma hanno anche evidenziato una forte volontà di partecipazione attiva, una notevole ricchezza di proposte e idee: è esplicita la volontà da parte delle biblioteche italiane, di non soccombere alla crisi, ma di sfruttare al meglio l'esperienza fatta in questi anni per rilanciare la cooperazione.

In conclusione sono state espresse esigenze ed obiettivi che si possono sintetizzare in tre aree tematiche:

1. **Servizi all'utenza:** è stata evidenziata l'esigenza di predisporre una carta dei servizi all'utenza (quali ad es. prestito locale e interbibliotecario, *document delivery*, informazioni bibliografiche, etc.) nella quale siano definiti i livelli minimi di servizio e di organizzazione cui devono adeguarsi le biblioteche SBN, che attraverso l'adesione al Polo entrano a far parte di una comunità di servizio. E' emersa altresì l'esigenza di potenziare i servizi interbibliotecari come strumento per aumentare l'offerta all'utenza pur nelle ridotte possibilità di acquisto di documenti. E' stato inoltre richiesto da più Poli che sia potenziata e facilitata la comunicazione dal centro ai Poli e tra tutti gli aderenti a SBN (è stato suggerito un portale - non tanto il

rinnovamento del sito attuale -, una newsletter, uno spazio di archiviazione di documenti prodotti anche dai Poli, un ambiente di lavoro condiviso, un'integrazione dell'anagrafica SBN con quella dell'Anagrafe nazionale e la possibilità di scaricare i riferimenti anagrafici in formati diversi, ecc.).

2. **Gestione delle risorse digitali:** la diffusione di risorse digitali e digitalizzate impone la ricerca di soluzioni condivise per tutte le fasi della relativa gestione: dalla catalogazione, eventualmente derivata di metadati dell'editore mediante l'integrazione con piattaforme di distribuzione alla fruizione nella varia casistica determinata dalle diverse licenze d'uso e dal rispetto del copyright per il *digital born* e per le risorse digitalizzate, agli aspetti di autenticazione dell'utente per l'accesso, fino alla conservazione a lungo termine delle risorse digitalizzate.

### 3. **Gestione della cooperazione**

Sono state evidenziate dai poli:

- a. le **esigenze formative** ed informative dei bibliotecari;
- b. la necessità di disporre di **normative** per il trattamento in SBN consolidate e relative a tutte le tipologie di materiale;
- c. le esigenze di **migliorare la qualità del catalogo** in termini di revisione delle modalità di collaborazione;
- d. proposte di interazione con altre basi dati nazionali ed internazionali, quali l'Archivio collettivo Nazionale dei Periodici, il VIAF, Worldcat, Wikipedia e più in generale il mondo Wiki\*, la base dati di spogli Analecta, NILDE, etc.; con sistemi informativi di archivi e musei per l'integrazione dell'informazione relativa ai beni culturali; con i principali motori di ricerca. Nella prospettiva di massima circolazione dell'informazione, è stata altresì valutata rilevante la disponibilità dei dati bibliografici in formato linked open data.

ICCU, 13/03/15